



Comune di PIEVE DI CENTO
Provincia di BOLOGNA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT ARNALDO ALEOTTI



**Comune di PIEVE DI CENTO
REVISORE UNICO**

Verbale n. 14 del 06/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Pieve di Cento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pieve di Cento, il 6 aprile 2017

L'organo di revisione
Dott. Arnaldo Aleotti

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Aleotti Arnaldo revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 22/01/2015;

- ◆ ricevuta in data 30/03/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 29/03/2017, complessi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 40 del 27/07/2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 dei vincoli di pareggio di bilancio;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del

15/06/2016 e successive modificazioni;

DATO ATTO CHE

- ◆ Alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale all'1/01/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del consiglio prima dell'approvazione del rendiconto;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n.22;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/07/2016, con delibera consiliare n. 40;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 33 del 29/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1711 reversali e n. 2232 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Cento, reso entro il 30 gennaio 2017 e si comprendono nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.914.265,25
Riscossioni	1.438.292,54	5.136.240,06	6.574.532,60
Pagamenti	3.081.943,84	5.042.801,29	8.124.745,13
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.364.052,72
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.364.052,72
di cui per cassa vincolata			375.853,06

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.364.052,72
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	375.853,06
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	375.853,06

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesistenti alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2014	2015	2016
Disponibilità		3.460.691,32	2.914.265,25	1.364.052,72
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Il limite massimo a disposizione per anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2016 è stato di euro 1.854.491,72 .per altro non utilizzato dall'Ente

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 375.853,06 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 375.853,06 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 75.068,08, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2014	2015	2016
Fondo Pluriennale vincolato di entrata				127.028,15
Accertamenti di competenza		9.489.702,45	6.752.952,03	6.623.548,28
Impegni di competenza		10.415.214,53	6.726.396,21	6.718.039,29
Fondo Pluriennale vincolato alla spesa				107.605,22
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-925.512,08	26.555,82	-75.068,08

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	5.136.240,06
Pagamenti	(-)	5.042.801,29
	Differenza	[A]
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	127.028,15
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	107.605,22
	Differenza	[B]
Residui attivi	(+)	1.487.308,22
Residui passivi	(-)	1.675.238,00
	Differenza	[C]
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-75.068,08

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	95.004,17
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.114.530,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.918.544,71
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	82.609,86
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	45.373,62
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		163.006,25
ALTRI POSTULE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'ESERCIZIO FINANZIARIO COMMA 5 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	57.264,71
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	220.270,96
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	595.545,00
Q) FPV per spese in conto capitale Iscritto in entrata	(+)	32.023,98
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	708.859,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	953.962,28
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	24.995,36
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		357.470,67
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	577.741,63

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		220.270,96
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	57.264,71
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		163.006,25

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	95.004,17	86.609,86
FPV di parte capitale	32.023,98	24.995,36

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Si dà atto che non ricorrono entrate a destinazione specifica o vincolata.

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		2.800,00
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	2.800,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		40.917,71
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	40.917,71
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		-38.117,71

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 4.072.579,40 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.914.265,25
RISCOSSIONI	1.438.292,54	5.136.240,06	6.574.532,60
PAGAMENTI	3.081.943,84	5.042.801,29	8.124.745,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.364.052,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.364.052,72
RESIDUI ATTIVI	5.054.715,93	1.487.308,22	6.542.024,15
RESIDUI PASSIVI	2.050.654,25	1.675.238,00	3.725.892,25
Differenza			2.816.131,90
FPV per spese correnti			82.609,86
FPV per spese in conto capitale			24.995,36
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			4.072.579,40

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014 *	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.999.168,39	4.015.926,88	4.072.579,40
di cui:			
a) Fondi accantonati	230.738,50	233.165,85	451.474,60
a) Vincolato c/capitale sisma	3.202.541,05	3.063.041,05	2.817.054,34
b) Vincolato c/capitale	179.892,27	366.592,43	510.914,42
c) Vincolato c/capitale strade	208.450,00	189.225,56	179.968,92
e) Vincolato sisma	161.162,57	135.693,35	89.611,93
f) Non vincolato	16.384,00	28.208,64	23.555,19

* dati comprensivi della delibera di riaccertamento straordinario dei residui G.C. n.40 del 29/04/2015.

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.441.717,73
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.441.717,73

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	303.226,50
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	6.243,67
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	142.004,43
TOTALE PARTE ACCANTONATA	451.474,60

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di ammortamento	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	51.463,71				5.801,00	57.264,71
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		595.545,00			0,00	595.545,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro					0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	51.463,71	595.545,00	0,00	0,00	5.801,00	652.809,71

11a

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che è stato utilizzato essenzialmente per finanziare spese di investimento, mentre solo una parte marginale è stata destinata a spese correnti non aventi carattere permanente.

L'organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	6.590.135,56	1.438.292,54	5.054.715,93	- 97.127,09
Residui passivi	5.367.131,14	3.081.943,84	2.050.654,25	- 234.533,05

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
12	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	6.623.548,28
Totale impegni di competenza (-)	6.718.039,29
SALDO FPV	19.422,93
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-75.068,08
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.024,61
Minori residui attivi riaccertati (-)	98.151,70
Minori residui passivi riaccertati (+)	234.533,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	137.405,96
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-75.068,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	137.405,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	652.809,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.357.431,81
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	4.072.579,40

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)			COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	95,00	
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)	32,00	
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4213,00	
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	194,00	
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00	
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00	
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	194,00	
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	708,00	
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	709,00	
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5824,00	
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4836,00	
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	83,00	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	23,00	
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4896,00	
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	979,00	
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (solo per il 2016)	(+)	25,00	
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	384,00	
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00	
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	620,00	
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5516,00	
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		435,00	
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	300,00	
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00	
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00	
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		735,00	

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.36991 del 6/3/20167.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.130.683,00	1.033.500,00	1.200.000,00
I.M.U. recupero evasione	196.663,00	204.247,00	250.000,00
I.C.I. recupero evasione	41.389,00	1.752,00	0,00
T.A.S.I.	504.532,00	751.400,00	215.000,00
T.A.S.I. recupero evasione	0,00	0,00	35.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	700.000,00	700.000,00	733.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	32.611,52	25.823,83	22.716,77
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	19.751,59	21.574,58	6.659,41
TOSAP			
TARI	893.549,00	902.753,00	894.055,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	11.350,00	25.000,00	30.000,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.707,29	6.636,76	3.964,51
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	574.739,37	500.000,00	822.172,64
Sanzioni tributarie			
Totali entrate tributarie	4.112.975,77	4.172.687,17	4.212.568,33

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	250.000,00	250.000,00	100,00%	64.583,00	25,83%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	30.000,00	30.000,00	100,00%	3.055,71	10,19%
Recupero evasione altri tributi	35.000,00	35.000,00	100,00%	11.000,00	31,43%
Totale	315.000,00	315.000,00	100,00%	78.638,71	24,96%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	664.680,92	100,00%
Residui riscossi nel 2016	47.939,89	7,21%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	616.741,03	92,79%
Residui della competenza	236.361,29	
Residui totali	853.102,32	

Osservazioni: La maggior parte dei residui si riferiscono ad alcune limitate posizioni riferite a società assoggettate a procedure concorsuali o liquidatorie pertanto la riscossione dei residui è pesantemente influenzata dalle tempistiche di dette procedure.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
344.588,28	164.605,86	164.998,03

Negli ultime tre esercizi, non sono stati destinati contributi per permesso di costruire per il finanziamento della spesa del titolo I.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	49.806,51	100,00%
Residui riscossi nel 2016	48.442,01	97,26%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.364,50	2,74%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	1.364,50	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2014	2015	2016	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	147.421,93	79.451,33	79.750,75	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	34.531,25	5.200,00	47.045,26	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	133.292,77	25.000,00	43.900,00	
Totale	315.245,95	109.651,33	170.696,01	

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 3.834.983,40 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	
Servizi pubblici	477.164,90	188.218,18	204.168,37	
Proventi dei beni dell'ente	68.865,94	100.310,44	135.955,49	
Interessi su anticip. ni e crediti	8.690,24	2.594,10	11.503,76	
Utili netti delle aziende	96.997,35	95.437,35	95.437,35	
Proventi diversi	237.059,03	272.505,11	261.372,37	
Totale entrate extratributarie	888.777,46	659.065,18	708.437,34	

Sulla base dei dati esposti si rileva: lo scostamento delle entrate relativo al rendiconto 2014 "Servizi pubblici" è da attribuire al conferimento dei Servizi alla Persona dal 1° luglio 2014 all'unione Reno Galliera.

Proventi dei servizi pubblici

Dal 1° Luglio 2014 i servizi pubblici sono gestiti dall'Unione Reno Galliera a seguito il conferimento dei servizi alla Persona.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada sono gestite direttamente dall'Unione Reno Galliera alla quale è stato conferito il servizio di Polizia Municipale.

La Giunta dell'Unione ha determinato l'utilizzo delle entrate con propria deliberazione n. 55 del 14/06/2016 "Destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie con violazioni al Codice

della strada alle finalità di cui all'art.208 C.d.S. anno 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	70.443,88	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.337,41	3,32%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	68.106,47	96,68%
Residui della competenza		
Residui totali	68.106,47	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite a seguito della vendita del negozio di via Gramsci.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	66.493,09	100,00%
Residui riscossi nel 2016	19.156,84	28,81%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.520,08	5,29%
Residui (da residui) al 31/12/2016	43.816,17	65,90%
Residui della competenza	1.609,62	
Residui totali	45.425,79	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	882.359,85	852.622,85	-29.737,00
102	imposte e tasse a carico ente	79.892,01	71.686,79	-8.205,22
103	acquisto beni e servizi	1.894.998,80	1.905.751,28	10.752,48
104	trasferimenti correnti	1.862.453,46	1.824.602,12	-37.851,34
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00
107	interessi passivi	11.166,97	15.317,49	4.150,52
109	Rimb.e poste correttive entrate	71.140,88	106.601,10	35.460,22
110	altre spese correnti	121.192,99	141.963,08	20.770,09
TOTALE		4.923.204,96	4.918.544,71	-4.660,25

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato disposti dall'art. 1 comma 228 della legge 208/2015 e successive integrazioni disposte dall'art. 16 comma 1bis del D.L. 113/2016, dall'art. 3 comma 5 quater D.L. 90/2014, in quanto nell'anno 2016 non è stata effettuata alcuna assunzione di personale né tramite procedure concorsuali né tramite procedure di mobilità esterna.

Negli anni 2016-2017 e 2018 gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Tale percentuale è innalzata al 75% nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.

Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25% possono procedere nel solo 2016 ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- c) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997. Come disposto dall'art. 1 comma 236 della Legge di stabilità 2016 n. 208/2015, gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

L'ente non rispetta i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 59.999,04 in quanto è presente il conferimento di un nuovo incarico ex art. 110 precedente alla delibera n. 2 Sez. Autonoma degli enti locali del 29/01/2015 e di un interinale dal 01/08/2016 per garantire il servizio.

Spese per il personale

29

	spesa rendiconto 2011*	Rendiconto 2016
spesa intervento 01/Macroaggregato 1	1.648.416,03	852.622,85
spese incluse nell'int.03/Macroaggregato 3	1.720,00	15.019,24
irap intervento 7/Macroaggregato 2	77.987,23	49.386,37
altre spese incluse		
Macroaggregato 9 - rimborsi ad altre amministrazioni		96.672,93
Quota Reno Galliera	335.236,54	942.201,57
Totale spese di personale	2.063.359,80	1.955.902,96
spese escluse	75.286,42	45.514,51
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.988.073,38	1.910.388,45
Spese correnti	5.352.009,17	4.918.544,71
Incidenza % su spese correnti	37,15%	38,84%

(*) Per l'anno 2016 si applicano all'ente le seguenti disposizioni:

Art. 11 comma 4-ter DL 90/2014 convertito in legge 114/2014:

Nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, a decorrere dall'anno 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011. Nei confronti dei predetti comuni colpiti dal sisma, i vincoli assunzionali di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo modificato dal presente articolo, non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il predetto periodo dello stato di emergenza.

Legge 11/11/2014 n.164 di conversione del D.L 12/09/2014 n. 133 che ha prorogato al 31/12/2015 lo stato di emergenza conseguente gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Legge 06/08/2015 n.125 di conversione del D.L 19/06/2015 n. 78 che ha prorogato al 31/12/2016 lo stato di emergenza conseguente gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Legge 25/02/2016 n.21 di conversione del D.L 30/12/2015 n. 201 che ha prorogato al 31/12/2018 lo stato di emergenza conseguente gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

30

	importo
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	643.618,73
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	14.402,52
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	23.263,34
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	42.334,64
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	204.679,55
11 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	942.201,57
12 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13 IRAP	49.386,37
14 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.716,24
15 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	33.300,00
16 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17 Altre spese (specificare):	
Totale	1.955.902,96

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

31

	importo
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	816,43
2 Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4 Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5 Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6 Spese per il personale appartenente alle categorie protette	30.208,31
7 Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8 Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9 Incentivi per la progettazione	11.907,00
10 Incentivi recupero ICI	1.323,00
11 Diritto di rogito	0,00
12 Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13 Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14 Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15 Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16 Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (DPCM20/12/1999 D.LGS.124/1993))	1.259,77
Totale	45.514,51

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 20/03/2017 (GC 30/20.03.2017) sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23/6/2014 è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito del conferimento dei "Servizi alla persona" all'Unione Reno Galliera dal 1/7/2014.

Si rileva inoltre che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha l'obbligo di trasmettere entro il termine del 31/05/2017 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

32

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	33,74	23,61	24,43
spesa per personale	1.315.096,79	1.001.766,58	902.009,22
spesa corrente	5.270.299,58	4.923.204,96	4.918.544,71
Costo medio per dipendente	38.977,38	42.429,76	36.922,19
Incidenza spesa personale su spesa corrente	24,95%	20,35%	18,34%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

33

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	171.585,07	171.601,81	169.237,25
Risorse variabili	19.401,74	15.577,00	15.577,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis e monte salari	-12.038,20	-12.038,19	-14.993,89
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	-59.321,88	-94.740,99	-94.740,99
Totale FONDO	119.626,73	80.399,63	75.079,37
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	10.000,00	13.664,26	16.728,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,59%	8,52%	8,81%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con il vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale previsto dalla Legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 all'art. 1 commi dal 707 al 729.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 696.693,27 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	56.211,71	84,00%	8.993,87	2.919,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.200,00	80,00%	440,00	700,70	-260,70
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.486,00	50,00%	743,00	565,00	0,00
Formazione	3.490,00	50,00%	1.745,00	1.635,00	0,00

(La Corte Costituzionale con sentenza 139/2012 e la sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.)

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 700,70 come da prospetto allegato al rendiconto..

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per la viabilità.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica..

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Nell'anno 2016, nell'ambito delle iniziative a favore degli enti colpiti dal sisma del maggio 2012, il comune di Pieve di Cento si è avvalso della facoltà di differire il pagamento delle rate dei mutui, in rate di pari importo per dieci anni senza applicazione di sanzioni ed interessi dei mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;i

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 15.317,49 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 (4.882.838,26) determina un tasso medio del 0,31%.

Ove non fosse intervenuta la sospensione delle rate dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., le spese per interessi passivi su prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, sarebbero ammontate ad €.204.762,63 e rispetto al residuo debito al 01/01/2016, avrebbero determinato un tasso medio del 4,19%

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che lo scostamento tra le opere previste e quelle effettivamente impegnate è da attribuirsi allo slittamento della manutenzione straordinaria delle strade del centro storico.

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2016 non sono presenti spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	229.349,53
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	72.488,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	301.837,53

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 456.858,47
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 467.248,86
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 449.276,08

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2016 per una percentuale di accantonamento del 55% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2016 sui residui provenienti dalla competenza 2016. (metodo ordinario ridotto).

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	301.837,53
Metodo ordinario pieno	
media semplice	422.312,25
media dei rapporti	415.689,66
media ponderata	432.246,13
Metodo ordinario ridotto (55% sui residui da competenza 2016)	
media semplice	232.271,74
media dei rapporti	228.629,31
media ponderata	237.735,37
Importo effettivo accantonato	303.226,50

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'ente tenendo conto delle modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, non ha accantonato alcuna somma, in quanto dalla ricognizione del contenzioso dell'ente formatosi negli esercizi precedenti non sono emerse passività potenziali probabili.

Fondo perdite società partecipate

In relazione alle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013, non è stata accantonata alcuna somma al fondo perdite.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 6.243,67 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,81%	2,89%	3,85%

37

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.949.483,38	4.907.015,01	4.882.838,26
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-42.407,16	-24.176,75	-45.373,62
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-61,21		
Totale fine anno	4.907.015,01	4.882.838,26	4.837.464,64
Nr. Abitanti al 31/12	6.997	7.019	7.013
Debito medio per abitante	701,30	695,66	689,79

38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014*	2015*	2016*
Oneri finanziari	13.361,14	11.116,97	15.317,49
Quota capitale	42.407,16	24.176,75	45.373,62
Totale fine anno	55.768,30	35.293,72	60.691,11

39

Si segnala che negli esercizi 2014, 2015 e 2016 l'ente si è avvalso della sospensione del rimborso delle quote di ammortamento dei mutui accesi con la Cassa depositi e Prestiti S.P.A. in quanto ente terremotato. Per l'anno 2016, il differimento si limita al 90% delle rate scadute che verranno versate in ulteriori nove rate annuali dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso a questa fattispecie.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 alcun contratto.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.32 del 29/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 euro 14.068,16
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 euro 98.151,70

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato di euro 83.489,72 in quanto è stato registrato un maggior accertamento di €. 1.024,61

L'organo di revisione rileva che non risultano residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata né residui attivi di risorse vincolate da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	583.970,34	192.856,37	374.789,48	512.280,83	557.224,21	1.122.138,44	3.343.259,67
di cui Tarsu/tari	396.309,26	98.149,96	122.345,97	126.017,05	165.670,42	185.199,00	1.093.691,66
di cui F.S.R o F.S.					0,00	65.243,23	65.243,23
Titolo II	2.200,00	203.384,96	132.077,75	53.445,67	13.251,18	45.712,34	450.071,90
di cui trasf. Stato	0,00			36.992,52	3.251,18	15.147,42	55.391,12
di cui trasf. Regione				6.303,60	0,00		6.303,60
Titolo III	240.206,48	45.904,63	73.933,22	84.780,14	49.549,93	182.946,44	677.320,84
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	33.836,88					1.609,62	35.446,50
di cui sanzioni CdS	68.106,47						68.106,47
Tot. Parte corrente	826.376,82	442.145,96	580.800,45	650.506,64	620.025,32	1.350.797,22	4.470.652,41
Titolo IV	102.948,66	197.149,07	171.740,66	889.082,96	505.745,66	125.245,33	1.991.912,34
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	68.638,21		155.671,27	393.336,96	480.745,66	125.245,33	1.223.637,43
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	14.472,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.472,90
Titolo IX	28.048,18	4.526,51	8.833,14	5.526,00	6.787,00	11.265,67	64.986,50
PASSIVI							
	971.846,56	643.821,54	761.374,25	1.545.115,60	1.132.557,98	1.487.308,22	6.542.024,15
Titolo I	22.233,43	97.896,08	65.856,30	4.876,32	31.184,48	865.920,98	1.087.967,59
Titolo II	106.589,06	31.309,28	164.512,69	764.960,95	414.355,89	681.393,39	2.163.121,26
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	171.275,21	42.479,06	46.295,50	43.750,00	43.080,00	127.923,63	474.803,40

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
0,00	0,00	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
5.270.299,58	5.189.388,88	5.114.530,27
0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

43

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11 comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

44

Servizio:	SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI
Organismo partecipato:	UNIONE RENO GALLIERA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	331.076,81
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	331.076,81

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

44

Servizio:	SERVIZI ALLA PERSONA
Organismo partecipato:	UNIONE RENO GALLIERA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	1.339.415,73
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.339.415,73

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

44

Servizio:	SERVIZI LOTTA BIOLAOGICA ZANZARA TIGRE
Organismo partecipato:	SUSTENIA SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	15.729,08
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	15.729,08

La società FUTURA scrl ha chiuso il bilancio con una perdita che ha provveduto al ripiano nel corso 2016 con una riduzione del capitale sociale senza richiedere l'intervento dei soci; le altre società partecipate dal Comune di Pieve di Cento hanno approvato il bilancio 2015 senza perdite che richiedono gli interventi di cui all'art.2447 (2482 ter) del codice civile.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

La norma ha differito il termine di adozione del piano di razionalizzazione al 30 giugno.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che sono in linea con le prescrizioni di legge

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27
Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Cassa di Risparmio di Cento S.p.A..
Economista	Rag. Pierangela Serra
Riscuotitori speciali	Sig.ri: Patrizia Balboni, Marta Ziosi, Antonella Carletti, Landini Maria Cristina, Luca Tartari, Fabrizio Tosi, Giulia Ramponi.
Concessionari	Equitalia S.p.A., ICA S.R.L. Viale Italia, 136 – 19124 La Spezia..
Consegnatari azioni	Sindaco: Sergio Maccagnani.
Consegnatari beni	Fabrizio Tosi, Pierangela Serra, Stefano Matteucci, Anna Del Mugnaio.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2014	2015	2016
A Proventi della gestione	5.171.067,65	4.834.337,23	4.971.702,93
B Costi della gestione	5.729.743,68	5.381.360,01	5.535.502,94
Risultato della gestione	-558.676,03	-547.022,78	-563.800,01
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	95.437,35	96.997,35	103.268,85
Risultato della gestione operativa	-463.238,68	-450.025,43	-460.531,16
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-121.688,46	-4.670,90	-69.148,94
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-587.999,43	700.569,43	-140.752,64
Risultato economico di esercizio	-1.172.926,57	245.873,10	-670.432,74

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del nuovo principio contabile n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato da un aumento dei costi per prestazione di servizi .

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 529.680,10 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 74.983,77 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 95.437,35, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	Valore nominale	proventi	oneri
HERA spa	1.060.415,00	95.437,35	0

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti al punto 4.18 del principio contabile n. 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
648.661,72	683.864,72	624.634,68

51

I proventi e gli oneri straordinari sono dettagliatamente indicati nel punto riservato alla "gestione straordinaria" della nota integrativa alla contabilità economica patrimoniale cui si rimanda.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economica patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE

54

Attivo	31/12/2015	<i>Variazioni</i>	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	6.910,90	1.321.719,28	1.328.630,18
Immobilizzazioni materiali	16.676.647,58	665.314,69	17.341.962,27
Immobilizzazioni finanziarie	1.134.798,32	-69.148,94	1.065.649,38
Totale immobilizzazioni	17.818.356,80	1.917.885,03	19.736.241,83
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	6.590.135,56	-105.605,38	6.484.530,18
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.914.265,25	-1.548.342,75	1.365.922,50
Totale attivo circolante	9.504.400,81	-1.653.948,13	7.850.452,68
Ratei e risconti	2.173,77	-57,02	2.116,75
Totale dell'attivo	27.324.931,38	263.879,88	27.588.811,26
Passivo			
Patrimonio netto	11.154.814,39	-505.434,71	10.649.379,68
Fondi per rischi e oneri	0,00	148.248,10	148.248,10
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	6.215.307,14	187.705,19	6.403.012,33
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	9.954.809,85	433.361,30	10.388.171,15
Totale del passivo	27.324.931,38	263.879,88	27.588.811,26
Conti d'ordine	4.037.438,95	-1.874.317,69	2.163.121,26

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le variazioni positive alle immobilizzazioni materiali derivano da manutenzioni straordinarie effettuate sul patrimonio immobiliare dell'evento in seguito agli eventi del sisma 2012.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo, la variazione in diminuzione della voce immobilizzazioni è stata determinata dalla cessione della

partecipazione in CMV srl, ceduta nel corso dell'esercizio.

II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 303.226,50 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La differenza di Euro -734.784,24 fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde a rettifiche di valori patrimoniali di esercizi precedenti.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio	più/meno	-	670.432,00
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più		164.998,03
contributo permesso di costruire restituito	meno		
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più		
variazione al patrimonio netto		-	505.433,97

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	148.248,10
totale	148.248,10

Debiti di finanziamento

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 7.314.050,80 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni ed €. 248.118,00 relativi a contributi da altri soggetti di competenza di esercizi futuri.

L'importo di €. 2.826.002,35 iscritto alla voce risconti passivi, è relativo a fatti attivi di pertinenza di esercizi futuri.

Conti d'ordine per opere da realizzare

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore unico, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate sulle risultanze di bilancio consuntivo nel corso del proprio mandato, rileva che non sono emersi gravi irregolarità contabili finanziarie;

prende atto:

- dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- dell'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- dell'adeguatezza del sistema contabile.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 .

IL REVISORE UNICO

DOTT. ARNALDO ALEOTTI

